



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800, e successive modificazioni, recante “Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali”;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, e successive modificazioni, recante “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo”, istitutiva del Fondo unico per lo spettacolo, ridenominato Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo ai sensi dell’art. 1, comma 631, della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo n. 300 del 30 luglio 1999, e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, e successive modificazioni, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’art. 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell’Unione europea (2016/C262/01);

VISTO il decreto-legge del 1° marzo 2021, n. 22, convertito in legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l’art. 6, comma 1, ai sensi del quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è ridenominato “Ministero della cultura”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto ministeriale del 5 settembre 2024, rep. n. 270, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 marzo 2025, recante il conferimento al dott. Antonio Parente dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale Spettacolo nell’ambito del Dipartimento per le attività culturali del Ministero della cultura, registrato alla Corte dei conti il 23 aprile 2025 al n. 810;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2024, n. 463, recante “Criteri e modalità per l’assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo” e in particolare, l’articolo 5 rubricato il “Sistema di valutazione della domanda, determinazione e attribuzione del contributo”;

VISTO l’art. 5, comma 2 del D.M. ai sensi del quale “La valutazione sulla qualità artistica si intende superata con un punteggio uguale o superiore a dieci punti su trentacinque ed è respinta con un punteggio inferiore a dieci punti. Le disposizioni di cui al periodo precedente, fatta esclusione per i settori di cui agli articoli 9, 10, 12, 14, 17, 18, 22, 23, 26, 27, 28, 30, 33 e 42 del presente decreto, non si applicano nel caso in cui il punteggio attribuito sui dati dichiarati a preventivo relativamente alla categoria e alle modalità di cui al comma 4, lettera b), del presente articolo sia pari a trenta punti”;

VISTO l’art. 5, comma 3, del D.M. 463/2024, che prevede che “Nel primo anno del triennio di riferimento, qualora non venga raggiunta la soglia minima di ammissibilità qualitativa di cui al precedente comma 2 per il settore oggetto della richiesta di contributo, l’Amministrazione, sentita la Commissione consultiva competente per materia, può





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

valutare la possibilità di far presentare la domanda a titolo diverso da quello richiesto, qualora le caratteristiche soggettive dell'organismo richiedente o l'oggetto del progetto possano essere diversamente classificate nell'ambito delle attività considerate dal presente decreto. In tal caso, l'organismo è invitato a ripresentare, nel termine di dieci giorni dalla comunicazione dell'Amministrazione, la domanda di contributo in relazione al settore individuato d'ufficio. Tale domanda, a seguito della verifica in merito al possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dell'Amministrazione, potrà essere sottoposta, previa nuova suddivisione delle domande nei sottoinsiemi, alla valutazione della Commissione consultiva competente per materia, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 del presente articolo”;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”, pubblicata sul supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale” n. 305 del 31 dicembre 2024 - serie generale;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sul supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale” n. 305 del 31 dicembre 2024, supplemento ordinario n. 44 - serie generale, con il quale è stata disposta la “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027*” e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della cultura;

VISTO il decreto ministeriale 14 gennaio 2025, rep. n. 6, recante il decreto di assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Anno Finanziario 2025;

VISTO il decreto rep. 2 del 5 febbraio 2025 di assegnazione alle Direzioni generali afferenti al Dipartimento per le attività culturali della gestione delle risorse economico-finanziarie stanziato per l'anno 2025, in termini di autorizzazioni di competenza e cassa, compresa la gestione dei residui, anche perenti, nei piani gestionali dei capitoli di spesa afferenti al CdR 27 Dipartimento per le attività culturali;

VISTO il decreto ministeriale 6 marzo 2025, n. 56, recante “*Riparto del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo anno 2025*”, registrato alla Corte dei conti in data 18 marzo 2025 al n. 362, con il quale vengono determinate le aliquote di riparto del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo anno 2025, pari ad euro pari a euro 446.345.881,00, e in particolare per l'ambito danza pari ad euro 19.383.023,63;

VISTO il decreto ministeriale 4 aprile 2025, n. 112, recante “*Riparto delle risorse del Fondo Nazionale per lo spettacolo dal vivo sui capitoli di bilancio anno 2025*”, registrato alla Corte dei conti il 29 aprile 2025 al n. 838, con il quale viene ripartito sui capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero della cultura, tabella 14 l'importo del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo ripartibile nell'anno 2025;

VISTO il decreto ministeriale 28 dicembre 2023, rep. n. 409, con il quale sono stati nominati i componenti della Commissione consultiva per la Danza, per la durata di tre esercizi finanziari;

VISTE le domande di ammissione al contributo per il triennio 2025 – 2027, composte dal progetto triennale e dal programma annuale delle attività 2025, presentate dagli organismi ai sensi degli articoli 26, 27, 28, 29, 30, 32, 45, comprese le prime istanze triennali, articolo 46, 49, comma 1 e 50, comma 2 del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463;

TENUTO CONTO dell'istruttoria svolta dal Servizio I della Direzione generale Spettacolo relativamente alle domande di contributo pervenute sulla base dei requisiti autodichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000, e verificata l'ammissibilità documentale delle domande in relazione ai requisiti minimi richiesti;

VISTO il D.D.G. rep. 658 del 17 giugno 2025, recante l'ammissione ai contributi al triennio 2025-2027 e all'annualità 2025, per gli organismi di cui agli artt. 26, 27, 28, 29, 30, 32, 45, comprese le prime istanze triennali, articoli 46, 49 comma 1 e 50 comma 2 del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463;





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTE le n. 42 istanze di riesame presentate, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. 463/2024 e dell'art. 5 del predetto decreto direttoriale rep. 658 del 17 giugno 2025, dagli organismi che non sono stati ammessi al triennio 2025-2027 per mancato raggiungimento della soglia minima di ammissibilità della qualità artistica, indicati all'art. 2 del medesimo DDG rep. 658 del 17 giugno 2025;

TENUTO CONTO che per l'Associazione L'Altra di Milano - per il settore "Organismi di produzione della danza" di cui all'art. 29, comma 1, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463 – la Commissione ha ritenuto di accogliere l'istanza di riesame presentata, attribuendo un nuovo punteggio rispetto a quello già assegnato nella riunione del 17 e 18 aprile 2025, come riportato nella scheda di qualità artistica allegata al verbale della seduta del 7 luglio 2025;

TENUTO CONTO che la Commissione ha ritenuto di non accogliere le ulteriori n. 41 istanze di riesame presentate, confermando le valutazioni tecniche espresse nelle precedenti sedute del 17 e 18 aprile 2025 e del 26 e 27 maggio 2025, e i punteggi già assegnati e riportati nelle relative schede di qualità artistica pubblicate unitamente ai verbali e al D.D.G. rep. 658 del 17 giugno 2025;

VISTO l'art. 6 del D.D.G. rep. 658 del 17 giugno 2025, nel quale sono indicati n. 5 organismi, le cui domande sono state respinte per mancato raggiungimento della soglia minima di qualità artistica per il settore oggetto della richiesta di contributo, che, in conformità alle valutazioni tecniche espresse dalla Commissione consultiva per la danza, sono state invitate a ripresentare la domanda a titolo diverso da quello richiesto, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, del D.M. 463/2024 entro 10 giorni dalla pubblicazione del medesimo decreto, e in particolare: ASSOCIAZIONE TWAIN – Roma, MANDALA DANCE COMPANY - Ladispoli (RM), COMPAGNIA ABBONDANZA BERTONI - Rovereto (TN), COMPAGNIA NATURALIS LABOR - Vicenza per il settore "Organismi di produzione della danza" di cui all'art. 29, comma 1, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463, e ASSOCIAZIONE SPAZIO DANZA - Cagliari per il settore dei "Festival" di cui all'art. 32 del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463;

VISTE le domande presentate in altro settore entro il termine del 27 giugno 2025 dagli organismi sopraindicati;

TENUTO CONTO dell'istruttoria svolta dal Servizio I della Direzione generale Spettacolo relativamente alle domande di contributo pervenute che sono transitate ad altro settore sulla base dei requisiti autodichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000, e verificata l'ammissibilità documentale delle domande in relazione ai requisiti minimi richiesti;

ACQUISITE le valutazioni tecniche e i punteggi attribuiti ai fenomeni della Qualità Artistica dalla Commissione consultiva per la Danza nella seduta del 7 luglio 2025, così come riportati nel relativo verbale e nelle schede dei punteggi ad esso allegati, relativamente alle domande che hanno ripresentato domanda in altro settore;

DECRETA

Art. 1

(Istanze di riesame)

1. Alla luce di quanto esposto in premessa, in relazione alle istanze di riesame presentate ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. 463/2024 e dell'art. 5 del decreto direttoriale 17 giugno 2025, rep. n. 658, acquisite le valutazioni tecniche della Commissione consultiva per la danza, così come riportate nel verbale n. 5 del 7 luglio 2025, cui si rinvia *per relationem*, insieme ai punteggi riportati nella relativa scheda allegata, si dispone l'ammissione al contributo FNSV per il triennio 2025-2027 e per l'annualità 2025 del seguente organismo:

- **Associazione L'Altra** – Milano - per il settore "Organismi di produzione della danza" di cui all'art. 29, comma 1, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463.





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

2. Alla luce di quanto esposto in premessa, in relazione alle istanze di riesame presentate ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. 463/2024 e dell'art. 5 del decreto direttoriale 17 giugno 2025, rep. n. 658, acquisite le valutazioni tecniche della Commissione consultiva per la danza, così come riportate nel verbale n. 5 del 7 luglio 2025, cui si rinvia *per relationem*, si conferma la non ammissione dei seguenti organismi, e si rinvia ai punteggi riportati nelle schede allegate ai verbali n. 3 del 17 e 18 aprile 2025 e n. 4 del 26 e 27 maggio 2025:

- **Spaziodanza** - Cagliari – per il settore “*Centri di produzione della danza*” di cui all’art. 28, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463;
- **Associazione Balletto Lucano** - Episcopia - per il settore “*Centri di produzione della danza “Prime istanze triennali”*” di cui all’art. 28, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463;
- **Company blu** – Sesto Fiorentino - per il settore “*Organismi di produzione della danza*” di cui all’art. 29, comma 1, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463;
- **Hunt Compagnia Danza Contemporanea** – Ancona - per il settore “*Organismi di produzione della danza*” di cui all’art. 29, comma 1, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463;
- **DaNza APS** – Bologna – per il settore “*Organismi di produzione della danza*” di cui all’art. 29 comma 1, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463;
- **Nina ETS** – Livorno – per il settore “*Organismi di produzione della danza*” di cui all’art. 29, comma 1, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463;
- **S'ala Produzione** – Sassari - per il settore “*Organismi di produzione della danza*” di cui all’art. 29, comma 1, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463;
- **Oltrenotte** – Cagliari – per il settore “*Organismi di produzione della danza "prime istanze triennali"*” di cui all’art. 29 comma 1, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463;
- **Rbr Dance Company** – Verona – per il settore “*Organismi di produzione della danza "prime istanze triennali"*” di cui all’art. 29 comma 1, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463;
- **Akerusia danza** – Napoli – per il settore “*Organismi di produzione della danza "prime istanze triennali"*” di cui all’art. 29, comma 1, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463;
- **LyricDanceCompany** – Firenze - per il settore “*Organismi di produzione della danza "prime istanze triennali"*” di cui all’art. 29 comma 1, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463;
- **La Bruma** – Tarquinia – per il settore “*Organismi di produzione della danza "Under 35" "Prime istanze triennali"*” di cui all’art. 29 comma 2, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463;
- **Pluraldanza** – Trento - per il settore “*Organismi di produzione della danza "Under 35" "Prime istanze triennali"*” di cui all’art. 29 comma 2, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463;





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

- **Perypezye Urbane E.T.S.** – Milano - per il settore “*Organismi di produzione della danza*” di cui all’art. 29, comma 1, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463;
- **Lost Movement APS** – Milano - per il settore “*Organismi di produzione della danza "Under 35" "Prime istanze triennali"*” di cui all’art. 29 comma 2, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463;
- **TERSICOREA** – Cagliari – per il settore “*Festival e rassegne (festival)*” di cui all’art. 32, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463;
- **Atelier delle Arti** – Livorno – per il settore “*Festival e rassegne (festival)*” di cui all’art. 32, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463;
- **Rosa Shocking** – Roma - per il settore “*Festival e rassegne (festival)*” di cui all’art. 32, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463;
- **ASD Matricen** – Alatri - per il settore “*Festival e rassegne (festival)*” di cui all’art. 32, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463;
- **Associazione Muxarte APS – ETS** – Palermo - per il settore “*Festival e rassegne (festival)*” di cui all’art. 32, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463;
- **La Scatola dell’Arte** – Roma - per il settore “*Festival e rassegne (festival)*” di cui all’art. 32, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463;
- **Associazione Europa Teatri ETS** – Parma – per il settore “*Festival e rassegne (festival) "Prime istanze triennali"*” di cui all’art. 32, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463;
- **Associazione Culturale Incontrocena** - Siracusa - per il settore “*Festival e rassegne (festival) "Prime istanze triennali"*” di cui all’art. 32, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463;
- **Teatro dell’Aoglio APS** – Piombino - per il settore “*Festival e rassegne (festival) "Prime istanze triennali"*” di cui all’art. 32, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463;
- **L’Espace APS/ASD – Palermo** - per il settore “*Festival e rassegne (festival) "Prime istanze triennali"*” di cui all’art. 32, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463;
- **Teatro di Sardegna - Centro di Iniziativa Teatrale - Società Cooperativa a r.l.** – Cagliari – per il settore “*Festival e rassegne (rassegne)*” di cui all’art. 32, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463;
- **Laagam – Milano** - per il settore “*Festival e rassegne (rassegne)*” di cui all’art. 32, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463;
- **Deos - danse ensemble opera studio** – Genova – per il settore “*Azioni trasversali - Promozione danza perfezionamento professionale*” di cui all’art. 45, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463;





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

- **Adriana Borriello Dance Research** – Roma - per il settore “Azioni trasversali - Promozione danza perfezionamento professionale” di cui all’art. 45, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463;
- **Ist. Addestramento Lavoratori Spettacolo - I.A.L.S. – Soc. Coop. R.L.** - Roma – per il settore “Azioni trasversali - Promozione danza perfezionamento professionale “Prime istanze triennali” di cui all’art. 45, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463;
- **Leggere Strutture Art Factory** – Bologna - – per il settore “Azioni trasversali - Promozione danza perfezionamento professionale “Prime istanze triennali” di cui all’art. 45, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463;
- **Platz14 Dance Center APS** – Palermo – per il settore “Azioni trasversali - Promozione danza perfezionamento professionale “Prime istanze triennali” di cui all’art. 45, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463;
- **Marosi – Napoli** - per il settore “Azioni trasversali - Promozione danza ricambio generazionale” di cui all’art. 45, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463;
- **Cimd - Centro Internazionale di Movimento e Danza APS** – Milano - per il settore “Azioni trasversali - Promozione danza ricambio generazionale” di cui all’art. 45, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463;
- **Supernova ETS** – Torino – per il settore “Azioni trasversali - Promozione danza ricambio generazionale “Prime istanze triennali” di cui all’art. 45, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463;
- **Funa ETS** – Napoli - per il settore “Azioni trasversali - Promozione danza ricambio generazionale “Prime istanze triennali” di cui all’art. 45, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463;
- **Oliva Contemporary Dance Project** - Verona - per il settore “Azioni trasversali - Promozione danza ricambio generazionale “Prime istanze triennali” di cui all’art. 45, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463;
- **Centro Formazione Aida ssd arl** – Milano - per il settore “Azioni trasversali - Promozione danza ricambio generazionale “Prime istanze triennali” di cui all’art. 45, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463;
- **Associazione Vera Stasi** -Tuscania - per il settore “Azioni trasversali - Promozione danza formazione del pubblico “Prime istanze triennali” di cui all’art. 45, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463
- **Carovana S.M.I. (Suono Movimento Immagine)** – Cagliari - per il settore “Azioni trasversali - Promozione danza coesione e inclusione sociale” di cui all’art. 45, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463
- **N.Ora ETS** – Livorno - per il settore “Azioni trasversali - Promozione danza coesione e inclusione sociale” di cui all’art. 45, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463.

Art. 2

(Istanze transitate ad altro settore)





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

1. Alla luce di quanto esposto in premessa, in relazione ai progetti triennali 2025-2027 e ai programmi annuali 2025 presentati dagli organismi che hanno ripresentato domanda di contributo in altro settore del decreto ministeriale n. 463/2024, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.M. e dell'art. 6 del decreto direttoriale DDG rep. 658 del 17 giugno 2025, acquisite le valutazioni tecniche della Commissione consultiva per la danza, così come riportate nel verbale n. 5 del 7 luglio 2025, cui si rinvia per *relationem*, insieme ai punteggi riportati nelle relative schede allegate, si dispone l'ammissione al contributo FNSV per l'anno 2025 dei seguenti organismi:

Art. 29 Organismi di Produzione danza	
Organismo	Sede Legale
Twain	Roma
Compagnia Naturalis Labor	Vicenza
Mandala Dance Company	Ladispoli
Compagnia Abbondanza/Bertoni	Rovereto

Art. 32 Festival e rassegne (festival)	
Organismo	Sede Legale
SPAZIODANZA	Cagliari

Art. 3 (Erogazione dell'anticipazione)

1. Con riferimento agli organismi ammessi a seguito del transito e del riesame, di cui ai precedenti articoli 1 e 2 del presente decreto, la Direzione generale Spettacolo provvederà all'erogazione dell'anticipazione del contributo per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 5, comma 11, del decreto ministeriale n. 463/2024, in via prioritaria nei confronti degli organismi ammessi con il presente decreto, già finanziati nel triennio 2022-2024 che ne abbiano fatto richiesta in sede di presentazione della domanda di contributo per l'anno 2025. Eventuali ulteriori richieste di anticipazione da parte degli organismi ammessi con il presente decreto già finanziati, che non ne abbiano già fatto richiesta in sede di presentazione della domanda, potranno pervenire entro e non oltre il 21 luglio 2025 all'indirizzo dg-s.servizio1@pec.cultura.gov.it.

2. Con riferimento agli organismi ammessi ai sensi del presente decreto già finanziati a valere sul Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo nel triennio 2022-2024, che ne abbiano fatto richiesta in sede di presentazione della domanda di contributo per l'anno 2025, qualora non intendano ricevere l'anticipazione per l'attività da svolgere nel 2025 o che debbano apportare eventuali modifiche alle modalità di accredito del contributo, dovranno darne comunicazione, entro il 16 luglio all'indirizzo dg-s.servizio1@pec.cultura.gov.it.

3. L'erogazione dell'anticipazione è comunque subordinata alla verifica della regolarità gestionale, della regolarità contributiva attestata dal DURC, alla verifica di cui all'articolo 144 del decreto legislativo n. 33 del 2025, all'acquisizione dell'informazione antimafia, secondo quanto previsto dagli artt. 83 e 85 del d.lgs. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, per gli organismi soggetti al controllo antimafia, all'assenza di





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

procedure di pignoramento notificate a questa Amministrazione, nonché al rispetto degli obblighi di trasparenza, ai sensi dell'art. 9, commi 2 e 3 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112. Le anticipazioni verranno concesse tenuto conto delle disposizioni di cui al Decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 e al Decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29, in materia di impegni pluriennali ad esigibilità (IPE).

Art. 4
(Rimedi esperibili)

1. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni. Detti termini decorrono dalla data di pubblicazione sul sito della Direzione generale Spettacolo del Ministero della Cultura.

Art. 5
(Pubblicità e notifica)

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione generale Spettacolo: <https://spettacolo.cultura.gov.it/>, unitamente al verbale n. 5 del 7 luglio 2025, con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Antonio Parente



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3202-3314
PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-s@cultura.gov.it